Casoria

Campo di calcetto «Santo Romano» il giovane portiere vivrà per sempre

LA MEMORIA

Elena Petruccelli

Il campo di calcetto nel nuovo Parco dello Sport avrà il nome di Santo Romano. È trascorso un anno dalla terribile notte, tra il 1 e il 2 novembre, quando il 19enne di Casoria fu ucciso a San Sebastiano, nel tentativo di fare da paciere e difendere un amico. L'amministrazione comunale ha deciso di dedicare il campetto a Santo, che tanto amava il calcio. Giocava da portiere con il Micri di Volla, squadra del campionato di eccellenza, aveva sulla maglia il numero 1. Il nuovo Parco dello Sport in via Duca D'Aosta sarà presto inaugurato e intitolato a San Carlo Acutis, verrà consegnato ai cittadini come spazio di vita, gioco e aggregazione. O

DALLA VIOLENZA ALLA RINASCITA LA STRUTTURA NEL PARCO DEDICATO A CARLO ACUTIS

Oltre al campo di calcetto, che porterà il nome di Santo Romano, comprende attrezzature per il fitness e spazi verdi per allenarsi all'aperto. Il sindaco di Casoria, Raffaele Bene commenta: «Santo era un portiere e ogni portiere ha il compito più nobile: proteggere. In quella porta ci sono i sogni di chi gioca, ma anche la forza di chi non molla mai. Quel campo, quella porta, lo faranno rivivere ogni volta che un ragazzo scenderà in campo. Sarà come vederlo ancora lì, tra i pali, con la luce negli occhi e la passione nel cuore».

Continua il percorso di memoria dedicato alle giovani vittime del territorio, lungo i punti più rappresentativi della città. Il campetto di calcio per Santo Romano diventerà un luogo di rinascita urbana e non solo, spiega il primo cittadino, Bene: «Abbiamo voluto che il suo nome fosse legato a un luogo dove la vita continua, dove il gioco diventa condivisione e la memoria si fa comunità. Casoria non dimentica i suoi figli e continuerà a pronunciare il suo nome, con affetto e rispetto».



IL CAMPO L'impianto sportivo e nel riquadro Santo Romano

Alla vigilia del primo anniversario della morte, il pensiero del sindaco e dell'amministrazione va alla famiglia Romano, che ha affrontato con dignità un dolore indicibile. Mena De Mare, la mamma di Santo, in questi mesi ha visitato le scuole del territorio, per sensibilizzare i ragazzi a non scegliere mai la strada della violenza. In una recente intervista ha annunciato che presto diventerà nonna, e il nipotino si chiamerà Santo.

Inaugurare un nuovo spazio per i ragazzi significherà celebrare il valore della vita, conclude il sindaco: «Il nuovo Parco dello Sport di via Duca d'Aosta rappresenta un passo importante per la città, un luogo dove i giovani potranno crescere attraverso lo sport, l'amicizia e i valori positivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA